



LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE DI FIRENZE

fondato nel 1908

PROGRAMMA GENERALE
Anno sociale 2022

115° ANNO

Palazzo Adami Lami
Lungarno Guicciardini, 17
Firenze

LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE DI FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2022

DONATELLA LIPPI, PRESIDENTE

ELISA ACANFORA

ANNALISA ADAMI

ALESSANDRA BAYON SALAZAR

MARIA CLAUDIA BIANCULLI

SILVESTRA BIETOLETTI

FRANCESCA BULGARINI

M. TERESA CECCHERINI GUICCIARDINI

MARISA DALLA CHIARA

MARY FACCIOTTO

FRANCA FAZZINI

ANNAMARIA FREDIANI

CLAUDIA MARIN MELLI

BARBARA MASSI

LAURA MUCCINI

ELEONORA NEGRI

LAURA PRAVISANI MOSCATO

MARIA ALESSANDRA SCARPATO

ADELINA SPALLANZANI

IRENE WEBER FROBOESE

IL LYCEUM RINGRAZIA I SOCI BENEMERITI PER L'ANNO 2021:

GIOVANNA ADAMI LAMI
RICCARDO BARONE
KLAUS FROBOESE *IN MEMORIAM*
ENRICA ORNANI

E RINGRAZIA I SOCI SOSTENITORI

DOMITILLA BALDESCHI
DONATELLA CAVALLINA
ALESSANDRA COLLALTO
PASQUALE DE LEO
ANNAMARIA DI LORETO
FULVIO FABRICI
SOLANGE FINARDI
LUCIA GEMMI
TERESA POLUZZI
LUCIA ROSELLI
ALESSANDRO SGUANCI

E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

A tutti coloro che sostengono il Club, di cui rappresentano un motore vitale, va la nostra gratitudine.

La prima menzione va alle Socie e agli Amici del Club, per la loro fedeltà e il loro entusiasmo.

Un ringraziamento particolare è rivolto alla Fondazione CR Firenze, che sostiene tutte le nostre attività. Grazie agli Enti locali, che ci confortano con il loro supporto istituzionale.

Indice

Pag.

SEZIONE ARTE

SEZIONE ATTIVITÀ SOCIALI

SEZIONE LETTERATURA

SEZIONE MUSICA

SEZIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI

SEZIONE SCIENZE E AGRICOLTURA

INFORMAZIONI

CALENDARIO

Lo sguardo di Firenze sul mondo

Scrivendo Ralph Waldo Emerson, nella prima metà dell'Ottocento: "Una delle cose più belle in natura, dove tutto è meraviglioso, è lo sguardo, o l'incontro degli occhi; questa comunicazione rapida e perfetta che trascende parola e azione" (*The Early Lectures*, 1833/36).

In realtà, le cose del mondo abitano nella profondità degli occhi e assumono forme che derivano dalla costruzione culturale, storica e sociale di uno sguardo che non è mai asettico, ma sempre influenzato da attese, convinzioni e ideologie, che sono sedimentate nell'inconscio.

Lo sguardo è un punto di vista.

Ce lo ha insegnato il cinema: il teatro è, infatti, una rappresentazione che si svolge davanti agli occhi dello spettatore, ma il cinema, come la fotografia, propone una rappresentazione filtrata dallo sguardo di un altro.

Se di Eco, consumata dal tormento per non essere corrisposta da Narciso, resterà solo la voce, dell'operatore Serafino Gubbio, nel romanzo di Luigi Pirandello, rimarrà solo lo sguardo.

Anche Pier Giorgio Welby aveva solo gli occhi per comunicare: lui, come tanti altri malati di patologie così fortemente invalidanti, ha continuato a parlare con gli occhi, a esprimere il suo pensiero attraverso uno sguardo.

E oggi, la Scienza pensa a dispositivi e raffinatissime strumentazioni, per consentire a coloro che soffrono di patologie del sistema neuro muscolare, che hanno compromesso il controllo motorio e la capacità di parola, di sfruttare i movimenti oculari per interagire col mondo.

La tecnica, quindi, può restituire allo sguardo una capacità faticata vitale.

L'atto del vedere, guardare, contemplare, in tutte le sue possibili varianti semantiche e grammaticali, rappresenta un variegato caleidoscopio di opportunità espressive: sguardo

scopico e sguardo contemplativo.

Il primo è figlio del verbo greco σκοπεῖν (*skopein*), osservare: è lo sguardo indagatore, che agisce in vista di un fine, di uno scopo, appunto, e rifugge da qualunque piacere.

L'altro, invece, è legato al verbo greco ὀράω (*orào*), vedere: è lo sguardo della meraviglia e del sublime e conduce a una sorta di contemplazione.

Ma Andrea Camilleri ci ha reso familiare l'azione di un altro verbo, *taliàri*, che porta in sé la radice dell'espressione araba che indica la "torre di guardia": una persona che *talià*, fissa tutta la sua attenzione nello sguardo, assorta, assorbita in modo totale da quanto vedono i suoi occhi.

Gli occhi parlano attraverso lo sguardo: se la grecoità arcaica ha codificato l'idea dello sguardo femminile come strumento di seduzione, è nel mito greco che trova rispondenza il concetto del pericolo, insito nello sguardo femminile: Medusa.

Si disegna, quindi, un'area di frontiera tra mondo interno e mondo esterno, per dar voce a quell'universo interiore, che la comunicazione verbale difficilmente esprime.

«Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo», dirà Guido Guinizzelli: la sfera amorosa e passionale è il terreno privilegiato in cui il topos trova spazio, dalla lirica trobadorica e dal romanzo cortese, fino allo Stilnovo, in cui innamoramento e passione passano necessariamente attraverso l'intensità del contatto visivo.

Paolo e Francesca, nella *Commedia*, scoprirono il loro sentimento solo quando i loro sguardi si incrociarono: «per più fiate gli occhi ci sospinse / quella lettura...».

La dialettica degli sguardi trova spazio nella raffigurazione artistica, dall'espressione attraversata da un velo di malinconia della *Madonna del solletico* di Masaccio, a quella enigmatica della *Gioconda*, fino agli occhi magnetici della giovane donna afgana, Sharbat Gula, nella foto di Steve McCurry (1984): spalancati e fissi verso l'osservatore, tradiscono la rabbia di un popolo dilaniato dalla guerra, ma, nello stesso tempo, parlano di

forza, di abnegazione, di riscatto.

Non a caso, il celebre storico dell'arte austriaco Ernst H. Gombrich nel suo saggio *Illusione e Arte* (1973) sottolineava che, nello Sri Lanka, dipingere gli occhi della statua del Buddha era un momento cruciale, perché quell'atto implicava infondere vita al simulacro.

Ma lo sguardo, al di là della sua interpretazione colloquiale come occhiata frettolosa e disattenta, è anche metafora, è prospettiva, è punto di vista e, come tale, attraversa tutte le espressioni della comunicazione, anche quella affidata alle note del pentagramma, al linguaggio della musica, all'attenzione posata sulle dita sapienti di un pianista.

E l'orizzonte si amplia, si distende, abbraccia e comprende.

Un pan-orama è uno sguardo gettato sul tutto e che nel tutto si perde.

E, ancora, la *sitcom* animata americana *Futurama*, che racconta la storia di un fattorino che finisce accidentalmente in una capsula per il sonno criogenico e si risveglia mille anni dopo, iniziando così una nuova vita, porta, nel suo nome, il significato di "sguardo gettato sul futuro".

In questa prospettiva così dialettica, ricca, declinata in una molteplicità di situazioni e di contesti, lo sguardo diventa la chiave di lettura anche della storia, di una storia che guarda a Firenze e da Firenze disegna il domani.

La Presidente

Donatella Lippi

Lunedì 28 marzo
ASSEMBLEA DELLE SOCIE

Lunedì 5 dicembre
FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE

OCCHI NUOVI

Sotto questa dizione abbiamo inserito alcuni eventi, che rispondono a una programmazione molto specifica, quella dedicata e governata dai Giovani e quella che pone, invece, lo sguardo sulla marginalità, su temi fondanti come il civismo e il capitale sociale collettivo.

Martedì 8 marzo, ore 17.30

ANDREA BARUCCI, MASSIMILIANO FRANCI, FABRIZIO ARGENTI, COSTANZA CUCCI, *Da Champollion all'Intelligenza Artificiale. L'Imaging Iperspettrale e lo studio dei geroglifici egizi.*

In collaborazione con CNR- ISTITUTO DI FISICA APPLICATA "NELLO CARRARA" e CAMNES (CENTER FOR ANCIENT MEDITERRANEAN AND NEAR EASTERN STUDIES)

Giovedì 10 marzo, ore 17.30

NERINA COCCHI, ALLISON GRIMALDI-DONAHUE e COSTANZA HERMANIN, *Dall'autoritratto di Carla Lonzi alla schwa: riflessioni sulla parità di genere in arte e lingua*

Lunedì 9 maggio, ore 17.30

ANTONIAETTA CLEMENTE, UMBERTO DI GIOIA, *Lo sguardo oltre le sbarre*

Venerdì 20 maggio, ore 17.30

EDOARDO BONCINELLI, *Che cosa vuol dire essere umani*

Lunedì 30 maggio, ore 17.30

NERINA COCCHI, *Racconti di donne avventuriere: esperienza di scrittura narrativa da racconti di vita vissuta*

Venerdì 23 settembre, ore 17.30

LUIGI LATINI, *Curare la terra. Il lavoro di ricerca del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*

Sezione Arte

Presidente: Elisa Acanfora

Vicepresidente: Silvestra Bietoletti

Argomento cardine scelto quest'anno dal Lyceum fiorentino per le proprie attività del 2022, "lo sguardo" offre una prospettiva tematica che – va da sé – ben si presta a imbandire il programma per la Sezione Arte, avendo certamente molte valenze per la lettura, anzi le molte letture possibili, nel campo figurativo.

La linea principale che abbiamo scelto, intendendo creare una sorta di itinerario, è quella di orientare il nostro sguardo sul territorio. Degno complemento di una città d'arte straordinariamente ricca, quale è Firenze, il territorio contermine non deve rischiare, per questo motivo, uno schiacciamento, ma anzi deve trovare nel confronto e nella vicinanza elementi forti e decisivi per la sua valorizzazione, che deve essere perseguita sempre più programmaticamente.

Una sorta di percorso, grazie a visite e a conferenze mirate, si snoda dunque dal Museo di Doccia, ora avviato a una nuova rinascita, sino al patrimonio conservato in edifici e musei territoriali, ai quali verremo introdotti grazie alla conferenza appositamente dedicata che ci offre Stefano Casciu, Direttore del Polo Museale della Toscana.

Invitando a rivolgere lo sguardo nuovamente in maniera diretta sulle opere d'arte, le proposte del nostro programma offrono l'opportunità di varie visite guidate, che ci sono sembrate particolarmente adatte in questo momento di ripartenza, nella rinnovata possibilità di visitare mostre e musei. Così vengono proposte visite guidate alla mostra di Jenny Saville al Museo del Novecento, a quella su Galileo Chini e il simbolismo europeo, alla collezione delle porcellane Ginori esposte alla Petraia, alle due mostre organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi e infine alla mostra di Forlì sull'immagine della Maddalena.

Nella costante attenzione ai giovani talenti, dimostrata in questi anni, la Sezione Arte partecipa alle attività promosse dalla nuova

Sezione Giovani del Lyceum, presentando una serie di appuntamenti in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, che offriranno l'occasione per presentare e per conoscere il lavoro di giovani artisti esordienti.

Elisa Acanfora

Programma

Sabato 12 febbraio

LIVIO NAPPO, Introduzione alla mostra *Jenny Saville* (Firenze, Museo del Novecento, 30 settembre 2021-20 febbraio 2022)

Giovedì 17 marzo, ore 17.30

FABIO BENZI e PAOLA CHINI POLIDORI, *Galileo Chini*

Sabato 19 marzo

SILVESTRA BIETOLETTI, Visita guidata alla mostra *Galileo Chini e il Simbolismo europeo* (Firenze, Villa Bardini, 7 dicembre 2021-25 aprile 2022)

Venerdì 25 marzo, ore 17.30

ANDREA DI LORENZO, *La rinascita del Museo Ginori*

In collaborazione con la FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA

Sabato 2 aprile

RITA BALLERI, Visita guidata alla mostra "*La stanza dei modelli*". *Sculture restaurate dal Museo Ginori* (Firenze, Villa medicea La Petraia, 21 dicembre 2021-21 giugno 2022)

In collaborazione con la FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA

Venerdì 6 maggio

ELISA ACANFORA, Visita guidata alla mostra *Donatello, il Rinascimento* (Firenze, Palazzo Strozzi)

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Giovedì 19 maggio

Presentazione di opere di Maestri e Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Firenze

In collaborazione con l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

Venerdì 27 maggio, ore 17.30

LILETTA FORNASARI, *Arezzo: il museo di Casa Vasari*

Sabato 11 giugno

ULISSE TRAMONTI, Visita guidata alla mostra *Maddalena. Il mistero e l'immagine* (Forlì, Musei San Domenico, 4 marzo-26 giugno)

Giovedì 6 ottobre, ore 18

ULISSE TRAMONTI, *Pittori, scultori e architetti al Maggio Musicale fiorentino*

Sabato 8 ottobre

Visita guidata alla mostra della Fondazione Palazzo Strozzi

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Venerdì 14 ottobre, ore 17.30 - in collaborazione con la PRESIDENZA

DONATELLA LIPPI, SILVESTRA BIETOLETTI, *Storie di affetti e di maioliche. La Contessa Adele e le ceramiche di Casa Ferniani*

Giovedì 10 novembre, ore 17.30

STEFANO CASCIU, *Il sistema dei musei statali in Toscana in rapporto con il territorio*

Giovedì 1 dicembre

Presentazione di opere di Maestri e Allievi dell'Accademia di Belle
Arti di Firenze

In collaborazione con l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

Sezione Attività Sociali

Presidente: Maria Alessandra Scarpatò

Gentili Socie ed Amici del Lyceum, eccoci arrivati all'inizio di quello che doveva essere l'anno della ripartenza per le nostre abitudini di vita, e che invece il "nemico Covid" sembra voler ancora ritardare. La nostra sezione - le attività sociali - ne è purtroppo particolarmente penalizzata, perché si fonda su un modo di essere insieme più libero.

Abbiamo quindi potuto programmare - per ora - soltanto due aperitivi, nella speranza che le condizioni generali migliorino, consentendo di aggiungere qualche nuova, piacevole proposta.

È con la fiducia che tutto andrà per il meglio che vi attendiamo in questi nostri primi incontri.

Maria Alessandra Scarpatò

Programma

Lunedì 28 marzo

Assemblea generale delle Socie del Lyceum Club Internazionale di Firenze

Giovedì 9 giugno

Aperitivo d'estate

Giovedì 15 settembre

Aperitivo di riapertura

Lunedì 5 dicembre

Festa degli Auguri

Presidente: Annalisa Adami

Vicepresidente: Franca Fazzini

*Se tu mi guardi con i tuoi occhi
dai quali mi viene incontro la tenerezza
e se io guardandoti con i miei occhi
ti faccio spazio dentro di me,
in questo incrocio di sguardi
che riassume milioni di attimi e di parole,
in questo scambio silenzioso
che per entrambi è guardare e lasciarsi
guardare,
in questo penetrare l'uno nell'altro
nel tempo con benevolenza,
ci è dato tessere la reciprocità di questo
amore
e forse la gratuità.....*

(Pablo Neruda)

Innumerevoli sono in letteratura le testimonianze della potenza dello sguardo come strumento di comunicazione di sentimenti ed emozioni e rappresenta un *topos* da cui hanno tratto ispirazione letterati e poeti. Da Omero, che cantava lo sguardo languido di Elena «dolce dardo» a Jim Morrison, secondo il quale «l'anima di una persona è nascosta nel suo sguardo», la letteratura in ogni tempo e luogo ha celebrato lo sguardo come lo strumento che più di altri capace è di trasmettere stati emozionali, anche in assenza di una comunicazione verbale. La psicoanalisi ne ha sottolineato la rilevanza nella costruzione della personalità di un individuo, ritenendo che l'identità di un soggetto dipenda fundamentalmente dalla mediazione dell'altrui sguardo. A questo proposito il filosofo Umberto Galimberti si è così espresso: «Solo se il bambino si vede guardato dall'Altro, potrà autorizzarsi a guardare il volto del mondo. Egli cioè sente,

attraverso l'attenzione amorevole e l'approvazione dell'Altro, di riconoscere il suo mondo interno, di appartenere a sé stesso, essendo nel contempo riconosciuto dall'altrui sguardo».

Purtroppo, però, nel nostro tempo liquido, caratterizzato dall'uso smodato delle immagini, nella comunicazione digitale lo sguardo si fa spesso distratto, non si fissa su qualcosa o qualcuno, ma passa oltre e ha difficoltà a costruire una vera relazione con l'altro. Ciò sembra bastare, ma non è casuale, a nostro avviso, l'abitudine diffusissima di utilizzare gli *emoticon*, le icone con le riproduzioni stilizzate delle principali espressioni del viso, per cercare di trasmettere ad un interlocutore che non si guarda in volto emozioni e sensazioni.

Certamente il ritmo della comunicazione è divenuto oggi sempre più veloce, al passo con i tempi, ma nessuno strumento tecnologico potrà mai sostituire l'immediatezza e la potenza comunicativa di due sguardi che si incrociano.

Nell'impostare la programmazione della sezione Letteratura per l'anno 2022, abbiamo deciso di posare il nostro sguardo su opere che rappresentino generi letterari diversi, in modo da offrire alle socie e ai frequentatori del Lyceum una varietà di proposte.

Lo sguardo attento di Isabella Becherucci ci farà rivivere l'ambiente e le frequentazioni della famiglia Manzoni nella villa di Brusuglio e ci consentirà di conoscere un Manzoni inedito, molto diverso da quello che comunemente ci viene descritto; se Gaia de Beaumont presenterà la figura di Josephine Baker, ora nel Pantheon di Parigi, Daniela Cavini guiderà il nostro sguardo alla riscoperta di alcuni luoghi meno conosciuti della nostra città e scopriremo i segreti di piccole, ma significative realtà fiorentine. Con Federica Caponi ci avvicineremo a un genere letterario inconsueto, ma sempre più diffuso, la *graphic novel*, in cui disegni e parole si intrecciano e si completano; l'incontro ci offrirà la possibilità di aprire un confronto sul valore delle immagini, soprattutto nella creazione degli stereotipi di genere.

Sono queste alcune delle proposte che ci proponiamo di presentare alle nostre Socie nel 2022; ad esse affiancheremo la programmazione di alcune pellicole cinematografiche sul tema dello sguardo, per le

quali ci avvarremo della preziosa consulenza di Roberto Comi, illustre medico e cinefilo appassionato.

Annalisa Adami

Programma

Giovedì 24 febbraio, ore 17.30

ISABELLA BECHERUCCI, *Gli amici di Brusuglio* (Giulio Perrone editore, 2021)

Lunedì 28 febbraio, ore 18 - in collaborazione con la Sezione Musica

MICHELANGELO GABBRIELLI, «*Perseguendomi Amor*». *Petrarca nelle innovazioni musicali di Cipriano de Rore*

Giovedì 10 marzo, ore 17.30 - “Occhi nuovi”, in collaborazione con la Presidenza

NERINA COCCHI, ALLISON GRIMALDI-DONAHUE e COSTANZA HERMANIN, *Dall'autoritratto di Carla Lonzi alla schwa: riflessioni sulla parità di genere in arte e lingua*

Lunedì 14 marzo, ore 17.30

Cinema e letteratura, a cura di ROBERTO COMI: *Blow up* di Michelangelo Antonioni (1966)

Giovedì 28 aprile, ore 17.30

DANIELA CAVINI, *Storia di un'altra Firenze: Viaggio controcorrente in 25 tappe* (Neri Pozza, 2021)

Lunedì 30 maggio, ore 17.30 - “Occhi nuovi”

NERINA COCCHI, *Racconti di donne avventuriere: esperienza di scrittura narrativa da racconti di vita vissuta*

Giovedì 20 ottobre, ore 17.30

FEDERICA CAPONI, *Eco dal fosso* (Officina Milena Illustrated edition, 2021)

Sezione Musica

Presidente: Eleonora Negri

Vicepresidente: Irene Weber Froboese

Lo sguardo lieto è lo splendido titolo con cui Fedele D'Amico ha pubblicato gli scritti di Ferruccio Busoni, che raccolgono il suo pensiero sull'evoluzione della musica, in cui il compositore e pianista empoiese interpretava l'affrancamento dal linguaggio tradizionale (non solo della musica, ma anche di tutte le espressioni artistiche in generale) non come espressione di una crisi, ma come adempimento di una vocazione eterna dell'arte: quella di annunciare l'avvento radioso della libertà e della serenità. Quello di Busoni si definisce «sguardo lieto» ed è il privilegio di chi «guarda innanzi».

Augurandoci anche noi di poter avere analoga visione sul futuro dell'uomo e della musica, presentiamo quest'anno un programma in cui s'intrecciano sguardi diversi: da quelli di illustri interpreti, che onorano il Lyceum fiorentino della loro amicizia, a quelli dei giovani, che si affacciano sulla scena musicale dopo un periodo di grande penalizzazione e sofferenza; dallo sguardo pieno di gratitudine verso amici scomparsi, che ricorderemo attraverso la musica che hanno amato o scritto, alla danza, che attraverso lo sguardo rinnova la nostra stessa percezione della musica con la gestualità che l'accompagna; lo sguardo sulla musica del passato si coniugherà con la stagione della Firenze laurenziana, con la poesia petrarchesca nelle intonazioni di Cipriano de Rore e con il passaggio dal liuto rinascimentale alla chitarra barocca; nuovi sguardi ci accompagneranno anche nelle stanze della musica censurata, dimenticata o poco frequentata, come quella di compositrici europee e statunitensi, o di compositori afroamericani che vale la pena di riscoprire.

Non manca, nel giorno del suo compleanno, l'omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco, che con la sua vicenda umana e artistica testimonia, ancora oggi, la vocazione di Firenze a una dimensione culturale internazionale, che sosteniamo con convinzione.

Prestigiose collaborazioni confermano l'amicizia di importanti istituzioni nei confronti del nostro Lyceum, che crede nelle aperture interdisciplinari e nel valore del "fare rete". Anche a nome della Vicepresidente della Sezione Musica, Irene Weber Froboese, grazie ai musicisti e alle istituzioni che renderanno realizzabile questa stagione.

Eleonora Negri

Programma

Lunedì 7 febbraio, ore 19

L'Anima e la Danza

EMANUELE TORQUATI, pianoforte

Presentazione di MICHELE SARTI

Musiche di F. Couperin, F. Liszt, F. Busoni, M. Ravel, N.

Castiglioni e G. Benjamin

Lunedì 28 febbraio, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Letteratura

MICHELANGELO GABBRIELLI, «*Perseguendomi Amor*». *Petrarca nelle innovazioni musicali di Cipriano de Rore*

Venerdì 4 marzo, ore 20.30, Sala del Buonumore "Pietro Grossi" del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze

Musica per gli amici: ricordo di Riccardo A. Luciani

PAOLO ZAMPINI, flauto; GIORGIO ALBIANI, NUCCIO D'ANGELO,

MASSIMO NALBANDIAN, VINCENZO SALDARELLI, chitarre; LADISLAV

PETRU HORVÁTH, RICCARDO CAPANNI, ANTON HORVÁTH,

LUDOVICO MEALLI, LORENZO FATTORINI, IRENE SAMMARTANO,

EMMA PANCINI, MATILDE GIORGIS, violini; TOMMASO MORANO,

LIDA ALICIA RODRIGUEZ ROMERO, viole; ANDREA NANNONI ed

ELETTRA MEALLI, violoncelli; PETRU GABRIEL HORVÁTH,

contrabbasso; GIOVANNA PRESTIA e TIZIANO MEALLI, pianoforte

Musiche di R. A. Luciani

In collaborazione con CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "LUIGI CHERUBINI" DI FIRENZE e AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Domenica 6 marzo, ore 18

Lo sguardo femminile nella musica

CHIARA FOLETTO, violino e viola; ROSARIA PELLICANÒ, pianoforte
Musiche di C. Wieck Schumann, G. Tailleferre, L. Boulanger, R. Clarke

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

**Lunedì 21 marzo, ore 19 - in collaborazione con la Sezione
Rapporti internazionali**

La musica nello sguardo dei giovani

ANNA FARKAS, pianoforte

Musiche di G. Kurtág, B. Bartók, Z. Kodály

Con il patrocinio del CONSOLATO GENERALE ONORARIO DI UNGHERIA

Domenica 3 aprile, ore 18

Buon compleanno, Mario Castelnuovo-Tedesco!

RAFFAELLO RAVASIO, chitarra; SAMUELE AMIDEI, pianoforte

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco, G. Scapecchi e F. Mengozzi

Lunedì 2 maggio, ore 19

La musica nello sguardo dei giovani

MATTEO CIMATTI, violino

MARCO GAGGINI, pianoforte

Musiche di W. A. Mozart, L. van Beethoven, R. Schumann

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

**Lunedì 16 maggio, ore 16.30 - in collaborazione con la Sezione
Letteratura**

*Lo sguardo poetico americano. Poeti e compositori dagli Stati Uniti:
natura e identità nella produzione americana di "Art Songs"*

Relazioni di ALOMA BARDI e NICOLE PANIZZA

NADINE BENJAMIN, soprano; NICOLE PANIZZA, pianoforte

Musiche di L. Laitman, A. Copland, L. Zaninelli e S. Barber

In collaborazione con ICAMUS – THE INTERNATIONAL CENTER FOR
AMERICAN MUSIC

Lunedì 23 maggio, ore 18

Il liuto di Lorenzo

GIOVANNI BELLINI, liuto

Musiche di H. Isaac, J. Ockeghem, J. Martini, A. Busnoys, F. Spinacino, A. Agricola

Lunedì 6 giugno, ore 19

La musica nello sguardo dei giovani

LEONARDO RUGGIERO, pianoforte

Musiche di L. van Beethoven, F. Chopin e C. Franck

Lunedì 26 settembre, ore 18

La musica nello sguardo dei giovani

VARVARA TARASOVA, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, J. Brahms, S. Prokofiev

In collaborazione con THE MATTHIESEN FOUNDATION e con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Lunedì 3 ottobre, ore 19

La creazione di un genere: le Sonate per violoncello e pianoforte di Beethoven

GEORGE GEORGESCU, violoncello; DANIELA NOVARETTO, pianoforte

Musiche di L. van Beethoven

Lunedì 17 ottobre, ore 19

Dal liuto alla chitarra moderna

NUCCIO D'ANGELO, chitarra

Musiche di J. Dowland, S. L. Weiss, J. S. Bach

Lunedì 24 ottobre, ore 18

MICHELANGELO GABBRIELLI, *Alla scoperta della modalità nel canto gregoriano*

Lunedì 14 novembre, ore 18

Un nuovo sguardo sulla musica statunitense: la lirica da camera dei compositori Afro-americani. The Art Song of the African American

Composers

A cura di LEONARDO DE LISI, LOUISE TOPPIN E TIMOTHY CHEEK.

Musiche di F. Price, L. Adams, Ch. Lloyd Jr., R. Owens, M. Bonds, C. Cohen.

In collaborazione con CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “LUIGI CHERUBINI” DI FIRENZE e la FACOLTÀ DI MUSICA DELLA UNIVERSITY OF MICHIGAN, ANN ARBOR

Lunedì 28 novembre, ore 18

La musica nello sguardo dei giovani

STEFANO FARULLI, violino; GIULIO POTENZA, pianoforte

Musiche di K. Szymanowski, L. Janáček e R. Schumann

**Lunedì 5 dicembre, ore 19 - in collaborazione con la Sezione
Rapporti internazionali**

Un nuovo sguardo sulle Ginnopédie

ALISTAIR WROE, danzatore; RAFFAELLO MORETTI, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, D. Šostakovič, E. Satie e F. Chopin

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Sezione Rapporti Internazionali

Presidente: Adelina Spallanzani

Vicepresidente: Alessandra Bayon Salazar

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, approvando all'unanimità una risoluzione che proclama il 2022 Anno internazionale delle scienze di base per lo sviluppo sostenibile (IYBSSD2022, dall'inglese *International Year of Basic Sciences for Sustainable Development*), ricorda gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU nel 2015, che si propongono come linee guida programmatiche per le azioni da intraprendere entro il 2030 a livello globale.

Sono cinque i punti su cui sono inseriti i diciassette obiettivi di cui si compone l'agenda e ognuno di essi è manifestato con una parola che inizia con la lettera P: *Partnership, Planet, People, Prosperity, Peace*. Le cinque P sintetizzano la sfida che le Nazioni Unite hanno voluto lanciare al mondo intero.

Rappresentano cinque momenti di riflessione tra loro legati e da cui non è possibile prescindere.

A queste cinque P, ne aggiungiamo una sesta: *Perspective*.

Con questo termine, intendiamo il punto di vista, lo sguardo, la visione che vogliamo assumere nell'ambito del Lyceum: dall'esperienza fiorentina, evocata attraverso l'archivio di una Famiglia, la cui storia parla di Firenze - e non solo - al mondo, fino all'impegno nei confronti dell'ecosistema che ci circonda.

Il linguaggio universale dell'arte fornirà un'ottica ulteriore come riesce a fare Dipplod, l'ottico di Edgar Lee Masters nella rilettura di Fabrizio De André: «*Faremo gli occhiali così...*».

Adelina Spallanzani

Programma

Giovedì 3 marzo, ore 17.30

GIOVANNI MENADA, *Scultore, pittore, fabbro, forgiatore di sguardi*

Lunedì 21 marzo, ore 19 - in collaborazione con la Sezione Musica

La musica nello sguardo dei giovani

ANNA FARKAS, pianoforte

Musiche di G. Kurtág, B. Bartók, Z. Kodály

Con il patrocinio del CONSOLATO GENERALE ONORARIO DI UNGHERIA

Giovedì 7 aprile, ore 17.30

REZIA CORSINI, SILVIO BALLONI, *Uno sguardo sull'archivio Corsini*

Giovedì 12 maggio, ore 17.30

AMEDEO CLAVARINO, *Sguardo al futuro: come fronteggiare l'emergenza climatica*

Da domenica 22 a venerdì 27 maggio

Rabat, Marocco, *International Association of Lyceum Clubs (IALC) triennial Congress and IALC Cultural Visit*

Giovedì 3 novembre, ore 17.30

DANIELA DE LORENZO, *L'apostrofo*

Presidente: Maria Teresa Ceccherini Guicciardini

Vicepresidente: Maria Luisa Dalla Chiara

«Chiudo gli occhi per vedere», diceva Paul Gauguin. E, in effetti, studi scientifici hanno dimostrato che chiudere gli occhi è un modo per diminuire la percezione degli stimoli esterni. Quando siamo impegnati nella soluzione di un problema tendiamo a sbattere di più le palpebre, come per interrompere il flusso delle informazioni visive.

In che modo lo sguardo si rapporta alle caratteristiche psicologiche di chi osserva? Studi che utilizzano il tracciamento oculare hanno rivelato importanti differenze nello sguardo di gruppi diversi di persone. Per esempio, gli ottimisti si soffermano su immagini negative e spiacevoli più raramente dei pessimisti, mentre gli anziani spesso preferiscono rivolgere il loro sguardo verso volti felici, ignorando i volti che appaiono tristi. E, quando cerchiamo una risposta a domande che riguardano argomenti linguistici o matematici, tendiamo a muovere gli occhi verso destra, al contrario di quello che succede quando si tratta di questioni spaziali o musicali.

Lo sguardo rappresenta dunque uno strumento che indirizza la persona che osserva verso stimoli coerenti con i suoi obiettivi. Gli esseri umani, fin dalla prima infanzia, sono estremamente sensibili al contatto visivo. A questo proposito sono stati fatti alcuni esperimenti interessanti sul comportamento dei neonati. Ad un gruppo di bambini di dodici mesi venivano mostrati dei video in cui un essere umano oppure un robot fissava un certo oggetto. È risultato che i bambini seguivano la direzione dello sguardo di entrambi gli agenti; tuttavia, soltanto lo sguardo umano favoriva l'elaborazione e l'apprendimento dell'oggetto-bersaglio. Sembra dunque che i bambini siano predisposti a considerare gli esseri umani come fonti privilegiate di informazioni nello sviluppo delle loro conoscenze.

Una scoperta interessante (avvenuta fra gli anni '80 e '90 del

Novecento) si deve ad un gruppo di neuroscienziati dell'Università di Parma, diretti da Giacomo Rizzolatti.

Mentre studiavano la corteccia motoria delle scimmie, si accorsero che l'area della corteccia che si attiva quando una scimmia compie una certa azione (per esempio, prende del cibo per mangiarlo), si attiva anche quando la scimmia vede gli sperimentatori eseguire quella stessa azione.

Grazie ad una serie di esperimenti arrivarono a concludere che esistono particolari tipi di neuroni che mettono in collegamento il sistema motorio con il sistema percettivo: i neuroni specchio. Questa scoperta ha dato origine ad un nuovo campo di ricerca, molto importante per la storia delle neuroscienze.

Che cosa significa esattamente osservare nel mondo delle scienze sperimentali?

In che misura i dati che chiamiamo “osservativi” dipendono dalle teorie che hanno permesso la costruzione di apparecchi sempre più sofisticati, usati nei laboratori moderni? “Vedere ad occhi nudi” rappresenta ancora una garanzia di intersoggettività?

Perché la scienza può rendere il nostro futuro migliore?

Qual è il ruolo scientifico ed etico delle ricerche nel campo dell'intelligenza artificiale?

Su questi intriganti problemi avremo il piacere di ascoltare le voci di alcuni importanti protagonisti della comunità scientifica.

Maria Teresa Ceccherini Guicciardini

Programma

Martedì 8 marzo, ore 17.30 - “Occhi nuovi”, in collaborazione con la Presidenza

ANDREA BARUCCI, MASSIMILIANO FRANCI, FABRIZIO ARGENTI, COSTANZA CUCCI, *Da Champollion all’Intelligenza Artificiale. L’Imaging Iperspettrale e lo studio dei geroglifici egizi*

In collaborazione con CNR-ISTITUTO DI FISICA APPLICATA “NELLO CARRARA” e CAMNES (CENTER FOR ANCIENT MEDITERRANEAN AND NEAR EASTERN STUDIES)

Giovedì 31 marzo, ore 17.30

CORRADO SINIGAGLIA, *I neuroni specchio*

Martedì 26 aprile, ore 17.30

MASSIMO INGUSCIO E GABRIELE BECCARIA, *Come potrebbe essere il domani. Perché la scienza può rendere il nostro futuro migliore.*

Tavola rotonda

Giovedì 5 maggio, ore 17.30

GIULIO PERUZZI, *Lo sguardo del fisico. Che cosa significa “vedere” nel mondo degli esperimenti*

Venerdì 20 maggio, ore 17.30 - “Occhi nuovi”, in collaborazione con la Presidenza

EDOARDO BONCINELLI, *Che cosa vuol dire essere umani*

Venerdì 23 settembre, ore 17.30 - “Occhi nuovi”, in collaborazione con la Presidenza

LUIGI LATINI, *Curare la terra. Il lavoro di ricerca del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*

Lunedì 10 ottobre, ore 17.30

DIETELMO PIEVANI, *Sulle tracce di Serendippo: la Scienza dell’Inatteso*

Giovedì 27 ottobre, ore 17.30

PADRE PAOLO BENANTI, *Intelligenza artificiale: sfida antropologica ed etica*

Informazioni

Il Lyceum Club Internazionale di Firenze ha sede in Palazzo Adami Lami, Lungarno Guicciardini 17. Telefono e fax 0552478264, e-mail: info@lyceumclubfirenze.it.

La Segreteria è aperta nelle date e negli orari delle varie manifestazioni.

La quota d'iscrizione per il nuovo anno sociale varrà per tutto l'anno solare 2022, fino a dicembre compreso, ed è di Euro 130,00 per tutti coloro che desiderano partecipare a tutte le manifestazioni, diventando così Soci a tutti gli effetti.

Per i nuovi iscritti è gradita la presentazione di una Socia. Benché il Lyceum sia storicamente un Club femminile, è prevista la presenza degli "Amici del Lyceum", con facoltà di partecipare a tutte le manifestazioni e di frequentare le sale del Club, con una quota associativa di Euro 140,00.

Sono Socie sostenitrici coloro che versano una quota associativa di Euro 250,00.

Soci Benemeriti coloro che versano la somma di almeno Euro 500,00.

La presentazione della tessera sociale valida per l'anno in corso permette di usufruire di una speciale riduzione per l'acquisto dei biglietti dei concerti degli Amici della Musica di Firenze.

Agli Sponsor è riservata la possibilità di apparire con nome e logo sul programma generale e sull'eventuale materiale informativo per la comunicazione degli eventi sostenuti.

WWW.LYCEUMCLUBFIRENZE.IT
INFO@LYCEUMCLUBFIRENZE.IT

IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI NECESSITÀ

Calendario

Lunedì 7 febbraio, ore 19

L'Anima e la Danza

EMANUELE TORQUATI, pianoforte

Presentazione di MICHELE SARTI

Musiche di F. Couperin, F. Liszt, F. Busoni, M. Ravel, N.

Castiglioni e G. Benjamin

Sabato 12 febbraio

LIVIO NAPPO, Introduzione alla mostra *Jenny Saville* (Firenze, Museo del Novecento, 30 settembre 2021-20 febbraio 2022)

Giovedì 24 febbraio, ore 17.30

ISABELLA BECHERUCCI, *Gli amici di Brusuglio*, Giulio Perrone editore, 2021

Lunedì 28 febbraio, ore 18

MICHELANGELO GABBRIELLI, «*Perseguendomi Amor*». *Petrarca nelle innovazioni musicali di Cipriano de Rore*

Giovedì 3 marzo, ore 17.30

GIOVANNI MENADA, *Scultore, pittore, fabbro, forgiatore di sguardi*

Venerdì 4 marzo, ore 20.30, Sala del Buonomore “Pietro Grossi” del Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze

Musica per gli amici: ricordo di Riccardo A. Luciani

PAOLO ZAMPINI, flauto; GIORGIO ALBIANI, NUCCIO D'ANGELO,

MASSIMO NALBANDIAN, VINCENZO SILDARELLI, chitarre; LADISLAV

PETRU HORVÁTH, RICCARDO CAPANNI, ANTON HORVÁTH,

LUDOVICO MEALLI, LORENZO FATTORINI, IRENE SAMMARTANO,

EMMA PANCINI, violini; ANTONELLO FARULLI, TOMMASO MORANO,

LIDA ALICIA RODRIGUEZ ROMERO, viole; ANDREA NANNONI ed

ELETTRA MEALLI, violoncelli; PETRU GABRIEL HORVÁTH,

contrabbasso; GIOVANNA PRESTIA e TIZIANO MEALLI, pianoforte
Musiche di R. A. Luciani

Domenica 6 marzo, ore 18

Lo sguardo femminile nella musica

CHIARA FOLETTO, violino e viola; ROSARIA PELLICANÒ, pianoforte
Musiche di C. Wieck Schumann, G. Tailleferre, L. Boulanger, R.
Clarke

Martedì 8 marzo, ore 17.30

ANDREA BARUCCI, MASSIMILIANO FRANCI, FABRIZIO ARGENTI,
COSTANZA CUCCI, *Da Champollion all'Intelligenza Artificiale.
L'Imaging Iperspettrale e lo studio dei geroglifici egizi*

Giovedì 10 marzo, ore 17.30

NERINA COCCHI, ALLISON GRIMALDI-DONAHUE e COSTANZA
HERMANIN, *Dall'autoritratto di Carla Lonzi alla schwa: riflessioni
sulla parità di genere in arte e lingua*

Lunedì 14 marzo, ore 17.30

Cinema e letteratura, a cura di ROBERTO COMI: *Blow up* di
Michelangelo Antonioni (1966)

Giovedì 17 marzo, ore 17.30

FABIO BENZI e PAOLA CHINI POLIDORI, *Galileo Chini*

Sabato 19 marzo

SILVESTRA BIETOLETTI, Visita guidata alla mostra *Galileo Chini e il
Simbolismo europeo* (Firenze, Villa Bardini, 7 dicembre 2021-25
aprile 2022)

Lunedì 21 marzo, ore 19

La musica nello sguardo dei giovani

ANNA FARKAS, pianoforte
Musiche di G. Kurtág, B. Bartók, Z. Kodály

Venerdì 25 marzo, ore 17.30

ANDREA DI LORENZO, *La rinascita del Museo Ginori*

Lunedì 28 marzo

Assemblea generale delle Socie del Lyceum Club Internazionale di Firenze

Giovedì 31 marzo, ore 17.30

CORRADO SINIGAGLIA, *I neuroni specchio*

Sabato 2 aprile

RITA BALLERI, Visita guidata alla mostra “*La stanza dei modelli*”. *Sculture restaurate dal Museo Ginori* (Firenze, Villa medicea La Petraia, 21 dicembre 2021-21 giugno 2022)

Domenica 3 aprile, ore 18

Buon compleanno, Mario Castelnuovo-Tedesco!

RAFFAELLO RAVASIO, chitarra; SAMUELE AMIDEI, pianoforte
Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco, G. Scapecchi e F. Mengozzi

Giovedì 7 aprile, ore 17.30

REZIA CORSINI, SILVIO BALLONI, *Uno sguardo sull'archivio Corsini*

Martedì 26 aprile, ore 17.30

MASSIMO INGUSCIO E GABRIELE BECCARIA, *Come potrebbe essere il domani. Perché la scienza può rendere il nostro futuro migliore.*
Tavola rotonda

Giovedì 28 aprile, ore 17.30

DANIELA CAVINI, *Storia di un'altra Firenze: Viaggio controcorrente in 25 tappe*, Neri Pozza, 2021

Lunedì 2 maggio, ore 19

La musica nello sguardo dei giovani

MATTEO CIMATTI, violino
MARCO GAGGINI, pianoforte

Musiche di W. A. Mozart, L. van Beethoven, R. Schumann

Giovedì 5 maggio, ore 17.30

GIULIO PERUZZI, *Lo sguardo del fisico. Che cosa significa “vedere” nel mondo degli esperimenti*

Venerdì 6 maggio

ELISA ACANFORA, Visita guidata alla mostra *Donatello, il Rinascimento* (Firenze, Palazzo Strozzi)

Lunedì 9 maggio, ore 17.30

ANTONIETTA CLEMENTE, UMBERTO DI GIOIA, *Lo sguardo oltre le sbarre*

Giovedì 12 maggio, ore 17.30

AMEDEO CLAVARINO, *Sguardo al futuro: come fronteggiare l'emergenza climatica*

Lunedì 16 maggio, ore 16.30

Lo sguardo poetico americano. Poeti e compositori dagli Stati Uniti: natura e identità nella produzione americana di “Art Songs”

Relazioni di ALOMA BARDI e NICOLE PANIZZA

NADINE BENJAMIN, soprano; NICOLE PANIZZA, pianoforte

Musiche di L. Laitman, A. Copland, L. Zaninelli e S. Barber

Giovedì 19 maggio

Presentazione di opere di Maestri e Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Firenze

Venerdì 20 maggio, ore 17.30

EDOARDO BONCINELLI, *Che cosa vuol dire essere umani*

Domenica 22 - venerdì 27 maggio

Rabat, Marocco, *International Association of Lyceum Clubs (IALC) triennial Congress and IALC Cultural Visit*

Lunedì 23 maggio, ore 18

Il liuto di Lorenzo

GIOVANNI BELLINI, liuto

Musiche di H. Isaac, J. Ockeghem, J. Martini, A. Busnoys, F. Spinacino, A. Agricola

Venerdì 27 maggio, ore 17.30

LILETTA FORNASARI, *Arezzo: il museo di Casa Vasari*

Lunedì 30 maggio, ore 17.30

NERINA COCCHI, *Racconti di donne avventuriere: esperienza di scrittura narrativa da racconti di vita vissuta*

Lunedì 6 giugno, ore 19

La musica nello sguardo dei giovani

LEONARDO RUGGIERO, pianoforte

Musiche di L. van Beethoven, F. Chopin e C. Franck

Giovedì 9 giugno

Aperitivo d'estate

Sabato 11 giugno

ULISSE TRAMONTI, *Visita guidata alla mostra Maddalena. Il mistero e l'immagine* (Forlì, Musei San Domenico, 4 marzo-26 giugno)

Giovedì 15 settembre

Aperitivo di riapertura

Venerdì 23 settembre, ore 17.30

LUIGI LATINI, *Curare la terra. Il lavoro di ricerca del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*

Lunedì 26 settembre, ore 18

La musica nello sguardo dei giovani

VARVARA TARASOVA, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, J. Brahms, S. Prokofiev

Lunedì 3 ottobre, ore 19

La creazione di un genere: le Sonate per violoncello e pianoforte di Beethoven

GEORGE GEORGESCU, violoncello; DANIELA NOVARETTO, pianoforte
Musiche di L. van Beethoven

Giovedì 6 ottobre, ore 18

ULISSE TRAMONTI, *Pittori, scultori e architetti al Maggio Musicale fiorentino*

Sabato 8 ottobre

Visita guidata alla mostra della Fondazione Palazzo Strozzi

Lunedì 10 ottobre, ore 17.30

DIETELMO PIEVANI, *Sulle tracce di Serendippo: la Scienza dell'Inatteso*

Venerdì 14 ottobre, ore 17.30

DONATELLA LIPPI, SILVESTRA BIETOLETTI, *Storie di affetti e di maioliche. La Contessa Adele e le ceramiche di Casa Ferniani*

Lunedì 17 ottobre, ore 19

Dal liuto alla chitarra moderna. NUCCIO D'ANGELO, chitarra
Musiche di J. Dowland, S. L. Weiss, J. S. Bach

Giovedì 20 ottobre, ore 17.30

FEDERICA CAPONI, *Eco dal fosso*, Officina Milena Illustrated edition, 2021

Lunedì 24 ottobre, ore 18

MICHELANGELO GABBRIELLI, *Alla scoperta della modalità nel canto gregoriano*

Giovedì 27 ottobre, ore 17.30

PADRE PAOLO BENANTI, *Intelligenza artificiale: sfida antropologica ed etica*

Giovedì 3 novembre, ore 17.30

DANIELA DE LORENZO, *L'apostrofo*

Giovedì 10 novembre, ore 17.30

STEFANO CASCIU, *Il sistema dei musei statali in Toscana in rapporto con il territorio*

Lunedì 14 novembre, ore 18

Un nuovo sguardo sulla musica statunitense: la lirica da camera dei compositori Afro-americani. The Art Song of the African American Composers

A cura di LEONARDO DE LISI, LOUISE TOPPIN E TIMOTHY CHEEK.

Musiche di F. Price, L. Adams, Ch. Lloyd Jr., R. Owens, M. Bonds, C. Cohen

Lunedì 28 novembre, ore 18

La musica nello sguardo dei giovani

STEFANO FARULLI, violino; GIULIO POTENZA, pianoforte

Musiche di K. Szymanowski, L. Janáček e R. Schumann

Giovedì 1 dicembre

Presentazione di opere di Maestri e Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Firenze

Lunedì 5 dicembre, ore 19

Un nuovo sguardo sulle Ginnopédie

ALISTAIR WROE, danzatore; RAFFAELLO MORETTI, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, D. Šostakovič, E. Satie e F. Chopin

Festa degli Auguri

Tutte le iniziative sono sostenute da



Con il patrocinio di



Il Lyceum è assicurato con



Giglio Assoservice S.r.l.
Via C. Lombroso 6/17 P.I. 062547004
Telefono 055/452303 Fax 055/4564108
A Mail: giglioassoservice@gmail.com
*Pagina facebook :[facebook.com/giglioassoserviceunipolsaiassicurazioni](https://www.facebook.com/giglioassoserviceunipolsaiassicurazioni) blog:
www.giglioassoservice.com*

L'assistenza tecnica è curata da

